



Genova, 27.12.2023  
Prot. n. 1456\_atti/2023/DRL

## DECISIONE DI CONTRARRE

(ai sensi dell'art. 17, commi 1, 2 e 5 del D. Lgs. n. 36/2023)

per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023, dei lavori di ripristino dell'immobile sito in Genova – via Posalunga 46 int.1 danneggiato a causa dell'evento franoso verificatosi in data 24 Dicembre 2022 e sottoposto ad ordinanza di sgombero al fine di poter richiedere la revoca dell'interdizione dello stesso ad esclusione delle parti esterne.

**SMART CIG: Z1E3DEB604**

**CUP: G32D22002330001**

### PREMESSO CHE:

- in data 21.12.2022, si è verificato un evento franoso afferente il distacco di materiale lapideo proveniente dal terreno soprastante l'immobile sito in Genova, Via Posalunga 46;
- il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, con nota prot. n. 33352 in data 21.12.2022, ha ritenuto necessario disporre in via di urgenza l'evacuazione degli abitanti di Via Posalunga civ. 46, interni 1 e 6, e l'interdizione all'accesso del magazzino identificato al civ. n. 68Ir;
- il Comune di Genova – Ufficio Pubblico Incolumità, con assunta al prot. n. 12598 in data 23.12.2022, a seguito di tali eventi ha comunicato la convalida dello sgombero cautelativo degli interni 1 e 6 del civ 46 di Via Posalunga;
- questa Direzione Regionale, nelle more dell'esito del giudizio volto alla dichiarazione di nullità dell'atto di rinuncia abdicativa da parte di "La Quercia S.c.a.r.l.", ha ravvisato la necessità di operare con procedura di somma urgenza ex art. 176 del D.P.R. 207/2010 per la messa in sicurezza delle aree interessate dall'evento franoso verificatosi in data 21.12.2022 (verbale di somma urgenza e consegna lavori, prot. n. 2022/1555\_atti del 23.12.2022);
- un successivo evento franoso verificatosi il 24 dicembre 2022 sul medesimo fronte ha raggiunto la parete dell'appartamento int. 1 civ. 46 (sgomberato in data 21.12.2022), danneggiando i muri perimetrali ed invadendo i locali interni con il materiale franato;
- con addendum - verbale di somma urgenza prot. n. 2022/1558\_atti in data 24.12.2022, opportunamente motivato ai sensi del comma 1 dell'art. 163 del D.Lgs n. 50/2016, il funzionario incaricato dall'Agenzia del Demanio con nota prot. n. 2022/1553\_atti del 23.12.2022, ha affidato ai sensi dell'art. 163 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 i lavori necessari per rimuovere il pericolo;
- con prot. n. 12669 del 27.12.2022, il Comune di Genova, ha confermato tra le altre cose lo sgombero e la chiusura degli appartamenti contraddistinti dagli interni 1 e 6 del civ. 46 di Via Posalunga;



- con nota prot. n. 2022/12763/DRL del 28.12.2022, l'Arch. Riccardo Blanco è stato nominato RUP per la messa in sicurezza ed eventuali attività conseguenti del versante franoso retrostante il civico 46 di Via Posalunga;
- con note assunte al prot. n. 602 e n. 645 del 11.01.2023, la Direzione Servizi al Patrimonio, la Direzione Pianificazione Strategica, Controllo e Amministrazione e Pianificazione, Budget e Controllo dell'Agenzia del Demanio, ritenuto legittimo affidare in somma urgenza l'intervento di messa in sicurezza della parete rocciosa secondo quanto prospettato dalla Direzione Regionale Liguria con la nota prot. n. 2022/12809/DRL-STE del 29.12.2022, hanno espresso parere favorevole all'assegnazione dei fondi richiesti;
- la copertura finanziaria, comprensiva dei lavori di ricostruzione dei volumi coinvolti e rispristini dei danni delle unità immobiliari, è stata garantita con i "Fondi indistinti per il mantenimento del valore 2022" del vigente Piano degli Investimenti cap. 7754 2022-24;
- all'attualità sono in fase di completamento i lavori in somma urgenza per la mitigazione dei rischi su porzione di versante franato incombente sugli edifici civv. 46 e 46A di via Posalunga a Genova;
- in tale contesto, essendo ormai rimossi i detriti incombenti sulla parete esterna dell'immobile danneggiato al civ. 46 int.1, che non permettevano di operare in sicurezza, è possibile provvedere al ripristino dei danni del suddetto immobile ad eccezione delle parti esterne terrazzate utilizzate per l'accesso all'area di cantiere, come risulta dalla Relazione tecnica a firma del RUP, prot. n. 2023/11858/DR-STE;
- con nota prot. n. 12087 del 23.11.2023, questa Direzione Regionale ha richiesto al Sig. Claudio Galia, proprietario dell'unità immobiliare contraddistinta al civ. 46, int. 1 di Via Posalunga, di fornire l'assenso all'esecuzione delle opere meglio descritte nella relazione tecnica prima citata;
- il Sig. Galia, rappresentato dall'Avv. Vittorio Biscaglino, con comunicazione acquisita agli atti di questo ufficio al prot. n. 12749 in data 11.12.2023, ha espresso il parere favorevole all'esecuzione dei prospettati lavori, chiedendo inoltre la sostituzione degli infissi danneggiati;
- questa Direzione Regionale con nota prot. n. 12915 del 14.12.2023 ha confermato la richiesta evidenziando l'attuale l'impossibilità di ripristino del terrazzo pertinenziale dell'immobile fino a che tale area esterna verrà adibita a pista di accesso al cantiere finalizzato alla mitigazione del rischio frana;
- il RUP ha trasmesso alla Società CUP Costruzioni Srl la richiesta di preventivo per l'esecuzione dei lavori in oggetto con comunicazione del 22.12.2023, prot. n. 2023/13245, indicando quale base di gara l'importo di € 38.985,31, di cui € 15.191,12 oltre IVA quale importo dei lavori soggetto a ribasso, € 21.983,49 per manodopera ed € 1.810,70 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- l'operatore economico, con nota acquisita al prot. n. 2023/13271/DR-STE in data 22.12.2023, ha presentato preventivo con ribasso unico percentuale del 3,80% da applicarsi sull'importo dei lavori di € 15.191,12 soggetto a ribasso, dichiarando che i costi per la sicurezza del lavoro non soggetti a ribasso ammontano ad € 1.810,70 e i costi della manodopera non soggetti a ribasso sono pari ad € 21.983,49;
- con Relazione motivazionale e di congruità dell'offerta, prot. n. 2023/1451\_atti/DR-STE del 22.12.2023, il RUP ha attestato la congruità del preventivo pervenuto e ha proposto alla Stazione appaltante di procedere all'affidamento dei lavori di ripristino dell'immobile sito in Genova – Via Posalunga 46 int.1 danneggiato a causa dell'evento franoso e sottoposto ad ordinanza di sgombero, al fine di poter richiedere la revoca dell'interdizione dello stesso ad esclusione delle parti esterne, direttamente a CUP COSTRUZIONI SRL con sede in Genova (GE) Via Isocorte, 15 (CAP 16164) Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01842470997, indirizzo mail: [info@cupcostruzioni.com](mailto:info@cupcostruzioni.com), PEC: [cupcostruzioni@open.legalmail.it](mailto:cupcostruzioni@open.legalmail.it), per l'importo complessivo di € 38.408,05 oltre IVA.



**Verificato:**

- che la copertura finanziaria del presente affidamento è garantita con i "Fondi indistinti per il mantenimento del valore 2022" del vigente Piano degli Investimenti cap. 7754 2022-24, come contenuto nelle note prot. n. 602 e n. 645 del 11.01.2023;

**Visti:**

- lo Statuto dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 19 dicembre 2003 e ss.mm.ii., da ultimo modificato ed integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 25 novembre 2021 con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio il 17 dicembre 2021;
- la Determinazione n. 98 prot. n. 2021/22401/DIR del 17 dicembre 2021, "Nomina responsabili apicali";
- la Determinazione n. 106 prot. n. 2023/17478/DIR del 14 luglio 2023 "Competenze e poteri delle Strutture centrali e territoriali";
- il D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora vigenti;
- il D.Lgs. n. 36/2023 ed in particolare l'art. 17 commi 1, 2 e 5;
- preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria.

**Appurato che:**

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo intervento di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 53 comma 1 del d. lgs. 36/2023 non si richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo decreto;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, non è suddivisibile in lotti in considerazione del servizio richiesto;
- ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d. lgs. 36/2023 non si richiede la garanzia definitiva di cui all'art. 106 del medesimo decreto in considerazione dell'importo dell'incarico e dell'affidabilità dell'operatore economico presente nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori con soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa della Prefettura di Genova;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023.

Tanto premesso, verificato, visto e appurato

**IL DIRETTORE REGIONALE**

In virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021.



## DISPONE

- di prendere atto e di approvare la narrativa in premessa specificata, che si intende integralmente riportata nel presente dispositivo, costituendone parte integrante e sostanziale;
- di aggiudicare mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023, i lavori di ripristino dell'immobile sito in Genova – Via Posalunga 46 int.1 danneggiato a causa dell'evento franoso verificatosi in data 24 Dicembre 2022 e sottoposto ad ordinanza di sgombero, al fine di poter richiedere la revoca dell'interdizione dello stesso ad esclusione delle parti esterne, all'operatore economico **CUP COSTRUZIONI SRL** con sede in GENOVA (GE) VIA ISOCORTE, 15 (CAP 16164) Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01842470997, indirizzo mail: info@cupcostruzioni.com, PEC: cupcostruzioni@open.legalmail.it, per l'importo complessivo di **€ 38.408,05** (trentottomilaquattrocentootto/05) oltre IVA, di cui € 1.810,70 per costi per la sicurezza del lavoro non soggetti a ribasso ed € 21.983,49 per costi della manodopera non soggetti a ribasso, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'aggiudicazione è già efficace avendo l'operatore economico prodotto dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativo al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. Qualora la Stazione Appaltante verificasse la non conferma dei requisiti stessi durante eventuali verifiche a campione, procederà alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, su portale Mepa, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023, nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Direttore Regionale  
Dott. Ing. Giovanni Zito

